



UNIONE
PROVINCE LOMBARDE

Il Presidente

Egregio Signor
Daniele NAVA
Sottosegretario a Riforme
istituzionali, Enti Locali, Sedi
territoriali e programmazione

Egregio Signor
On. Massimo GARAVAGLIA
Assessore all'Economia,
Crescita e Semplificazione

Regione Lombardia
e, p.c.,
Ai Signori Presidenti
delle Province lombarde

Gentile Signora
Simona BORDONALI
Assessore alla Sicurezza,
Protezione civile e Immigrazione
Regione Lombardia

LORO SEDI

Milano, 7 maggio 2015
Prot. Upl 74/2015

Caro Sottosegretario, caro Assessore,

con decreto dirigenziale n. 3173 del 24/4/2015, sono stati approvati gli avvisi pubblici per manifestazione d'interesse al comando di 12 unità di personale presso la Giunta regionale della Lombardia - Direzione Generale, Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, riservato esclusivamente al personale di ruolo degli Enti di area vasta.

Nell'osservare che le procedure concorsuali in questione afferiscono a funzioni e personale oggetto dell'attuazione della L. 56/2014 e nel ribadire la richiesta che in questi casi vi sia una trattazione unitaria nell'ambito dell'Osservatorio regionale a ciò deputato, si chiede formalmente che tali avvisi siano ritirati da Regione Lombardia.

Infatti, al di là dei contatti avvenuti prima dell'emanazione dei bandi e trascurando ogni considerazione sulla destinazione dei dipendenti, non si comprende quale possa essere la ragione

dell'acquisizione regionale di tale personale, in relazione al fatto che la "Protezione civile" è destinata, pur all'interno dell'iter consiliare del PdL n. 233, a restare tra le funzioni esercitate dagli Enti di area vasta per conto di Regione Lombardia, con il rischio di sguarnire il personale oggi addetto, senza poter per giunta fruire economie di scala all'interno dell'organizzazione degli Enti provinciali.

Aggiungo infine che tale scelta appare in contrasto con la stessa richiesta dall'Assessore regionale alla Protezione civile di mantenere costante l'impegno in questo delicato ambito, anche e soprattutto in relazione a Expo 2015.

Qualora la presente istanza non venisse accolta, questa Unione non è in grado di assicurare che le Province lombarde possano rilasciare i nulla osta o ritirarli se già concessi, ma soprattutto di garantire il corretto esercizio della funzione.

In attesa di un cortese riscontro, è gradito porgere i miei migliori saluti.

Sen. Daniele BOSONE

